

ARGO

Notiziario del Comune di San Paolo d'Argon - Anno XIII - Numero 3 - Dicembre 2010

L'aver bene operato in servizio di alcuno

A distanza di cinque anni qualche considerazione sul San Mauro d'Oro, benemeranza regolata con delibera del Consiglio Comunale nel lontano novembre del 2005, mi pare opportuna oltre che stimolante.

L'aver voluto istituire un riconoscimento pubblico di benemeranza ha sollecitato persone, associazioni e gruppi presenti in San Paolo d'Argon ad interrogarsi e a ricercare all'interno del paese chi, persona, istituzione, associazione, potesse essere riconosciuto e gratificato pubblicamente per aver bene operato in servizio di alcuno.

Ogni anno la Giunta Comunale ha ricevuto segnalazioni oltre che numerose, anche molto diversificate, con motivazioni importanti e di notevole valore, prova questa che nella nostra comunità esistono persone benemerite, che hanno cioè operato cose degne di ricompensa e di gratitudine a pro di persone o cose e allo stesso tempo esistono persone attente e capaci di riconoscerle.



Il regolamento prevede che il San Mauro d'Oro possa essere conferito a chi si sia "particolarmente distinto nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, dello sport, dell'assistenza sociale, delle iniziative filantropiche, della collaborazione all'attività della pubblica amministrazione o che si siano distinte per atti di coraggio e di abnegazione in nome di valori di umanità e solidarietà".

La prima benemerita a Maria Sonzogni

Il ventaglio di possibilità, estremamente ampio e vario, ci ha consentito negli anni di scegliere esempi virtuosi ogni volta diversi e con caratteristiche uniche ed esclusive.

Ricordo che il primo San Mauro d'Oro, nel 2006, venne assegnato a Maria Sonzogni poiché "Da tanti anni e quotidianamente si prodiga, del tutto gratuitamente e senza pregiudizio alcuno, nell'assistenza infermieristica ed umanitaria ad abitanti di San Paolo d'Argon, siano essi cittadini italiani che extracomunitari".



Maria Sonzogni premiata nel 2006



Giovanni Cantamessa premiato nel 2008

Il San Mauro d'Oro 2007 a Lindo Castelli

Il San Mauro d'Oro 2007 venne assegnato a Lindo Castelli (alla memoria), "Persona di grande umanità nei confronti dei propri dipendenti, sensibile e generoso verso la comunità sociale e sportiva del paese, appassionato al suo 'stabilimento', caparbio nel voler rimanere insediato sul suo territorio nonostante momenti di difficoltà di mercato, creativo ed intraprendente nell'espandere oltre i confini italiani ed europei la propria fattività."

Nel 2008 fu la volta di Giovanni Cantamessa

Nel 2008 è stato la volta di Giovanni Cantamessa, il quale "Si è dedicato con smisurata passione ed impegno, nel ruolo di Vicepresidente, alla crescita del Corpo Musicale Comunale di San Paolo d'Argon.

Per anni ha accompagnato i suoi "ragazzi" con paterna severità e con costante affetto, ha collaborato con disponibilità e generosità alla realizzazione di manifestazioni importanti del nostro territorio".

Nel 2009 al cuore dell'Africa: l'esempio di Suor Fausta Beretta

Nel 2009 è stata scelta Suor Fausta Beretta che "... Rappresenta un esempio virtuoso poiché, in nome di valori di umanità e solidarietà, sta concretizzando nel cuore dell'Africa opere e servizi che restituiscono dignità alle persone, in particolare ai bambini e alle donne e, tra pericoli e difficoltà, riesce a fare proprio quello che le piace fare".

A due giovani ricercatori: Elena Bellina ed Edoardo Patelli

L'anno scorso sono stati scelti due giovani ricercatori nel campo delle lettere e delle scienze, rispettivamente Elena Bellina ed Edoardo Patelli. Costoro "... Si sono distinti prima in Italia e poi all'estero per l'impegno e l'intelligenza che hanno messo a disposizione degli atenei in cui operano e della comunità culturale e scientifica internazionale."

Scelte diverse per esempi virtuosi

Se le persone fin qui scelte si pon-

gono, tutte, come esempi virtuosi, le motivazioni sono tuttavia diversificate. Ciascuno di loro è rappresentativo, appunto esempio, per tanti altri che in lui o in lei si possono, seppur in parte, riconoscere: la gratuità, la creatività imprenditoriale, il volontariato, la solidarietà, l'intelligenza e la cultura, sono solo alcuni dei valori che sino ad oggi, attraverso l'assegnazione del San Mauro d'Oro, abbiamo riconosciuto ed evidenziato. Lo sforzo della Giunta Comunale, negli anni, è stato quello di individuare, ogni volta, un esempio virtuoso che per caratteristiche e motivazione potesse aggiungersi a quelli già riconosciuti arricchendo la gamma di valori e modelli in cui la comunità possa a sua volta identificarsi.

La Compagnia Teatrale Franco Barcella

Per il San Mauro d'Oro 2011, e per la prima volta, si è scelto un gruppo di persone, la Compagnia Teatrale "Franco Barcella", che dal 1966 partecipa ad innalzare il tasso FIL (Felicità Interna Lorda) nel paese facendo ridere la gente; inoltre continua a mantenere vivo e spendibile



Edoardo Patelli premiato nel 2010



Elena Bellina premiata nel 2010

il dialetto bergamasco, propone rielaborazioni, in termini locali di commedie della storia del teatro italiano ed internazionale. La Compagnia Teatrale "Franco Barcella" porta il nome di San Paolo d'Argon in tanti paesi del territorio provinciale ed oltre, mette a disposizione una parte della ventina di rappresentazioni annuali per la raccolta di fondi per scopi umanitari, è stata capace di conti-

nuare a rigenerarsi accogliendo e dando spazio a giovani ragazze e ragazzi (si va dai nati nel 1938 fino ai nati nel 1991). Far ridere, divertire e arricchire culturalmente la gente sembra essere la mission della Compagnia Teatrale, insieme al continuo ricercare occasioni affinché anch'essi, attrici e attori, possano, a loro volta, continuare a ridere, divertirsi e arricchirsi di nuove esperienze culturali.



La Compagnia Teatrale "Franco Barcella" che riceverà il San Mauro d'Oro 2011

La motivazione per il San Mauro d'Oro 2011

A loro, "il Comune di San Paolo, facendosi interprete dei sentimenti della comunità locale, intende riconoscere" la benemerita San Mauro d'Oro 2011.

La cerimonia di consegna, cui tutta la popolazione è sollecitata a partecipare, magari per avere un'ulteriore occasione di ridere insieme, avverrà pubblicamente la sera di domenica 9 gennaio 2011 nella Sala del Sole.

Elena Pezzoli
Sindaco



Riflessioni in vista della stesura del bilancio di previsione del 2011

Contenere la spesa pubblica senza rinunciare alla realizzazione delle opere necessarie

Le conseguenze della manovra di stabilità sul Bilancio del Comune

Nella recente manovra finanziaria il Ministro dell'Economia Giulio Tremonti ha previsto una serie di tagli alle spese degli enti pubblici. In particolare è stata prevista la riduzione dei costi degli apparati, organismi, politici ed amministrativi; sono stati previsti forti vincoli per le assunzioni di personale per il prossimo triennio; è prevista la riduzione delle spese per consulenze ed incarichi che non potrà superare il 20% della spesa del 2009; così anche le spese per relazioni pubbliche, pubblicità, pubblicazioni, mostre, convegni, e rappresentanza non potranno superare il 20% della spesa sostenuta nel 2009; saranno ridotte anche le spese per sponsorizzazioni e contributi, così come la formazione per i dipendenti, manutenzione dei beni e gestione autovetture ed automezzi dell'ente.

La manovra prevede inoltre che a decorrere dall'anno

2011 i trasferimenti statali dovuti ai Comuni con più di 5000 abitanti saranno ridotti di 1500 milioni e dal 2012 ridotti di ulteriori 2500 milioni, il che comporta per il nostro comune nel 2011 una riduzione secca di trasferimenti dallo Stato di 100.070 euro e di circa 170.000 euro nel 2012.

Le regole per il rispetto del patto di stabilità

Rimangono ancora in vigore le regole del cosiddetto "patto di stabilità" che, per quanto rimodulate, continuano a vincolare in modo sensibile l'attività dell'Amministrazione: ricordiamo che "sforare" il patto comporta serie restrizioni per l'ente tra le quali ulteriori riduzioni ai trasferimenti e la pressoché totale impossibilità di finanziare le opere pubbliche. Ciò anche per quei

Comuni (come San Paolo d'Argon) che avessero la forza finanziaria per realizzare interventi assumendone i necessari mutui o utilizzando somme accantonate (avanzo di amministrazione).

L'impossibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione degli anni precedenti per finanziare investimenti ha portato l'Amministrazione Comunale alla fine del 2010 alla decisione di applicarne una quota (per un importo di 307.094 euro) per concludere l'estinzione della quota residua di mutuo contratto per la realizzazione del centro civico (che originariamente era di 1.105.000 euro) ed un'altra quota (per un importo di 159.693 euro) per l'estinzione totale di un mutuo contratto con il credito sportivo per la realizzazione del centro sportivo comunale. Queste scelte comporteranno significative economie sul prossimo bilancio di previsione 2011 nella misura rispettivamente di 22.000 di 21.000 euro che andranno a smorzare gli effetti dei tagli statali.

Un nuovo strumento il leasing in costruendo

Per quanto riguarda la realizzazione di quelle opere pubbliche che non è stato finora possibile attivare per il rispetto del patto di stabilità (ampliamento della scuola media e la realizzazione della palestra scolastica) si sta valutando l'opportunità di ricorrere ad un nuovo strumento di finanziamento, il "leasing in costruendo". Questo strumento, previsto dalla normativa nazionale, è ancora poco noto. In Italia ci sono zone in cui questo tipo di finanziamento è già diffuso mentre in provincia di Bergamo, per ora, è poco applicato. Dalla stampa si



è appreso che i comuni di Villa d'Almè e Stezzano hanno scelto questa strada per la realizzazione di nuovi edifici scolastici per importo di circa 5 milioni di euro ciascuno.

Nel concreto, si apre un bando d'appalto al quale possono partecipare istituti di credito: chi si aggiudica il bando si prende in carico il piano esecutivo dell'opera pubblica scegliendo un partner attendibile per realizzarla. Terminata l'opera, la banca la consegnerà al Comune che la riscatterà quando terminerà di pagare tutte le quote di canone. Il leasing viene contabilizzato nel bilancio comunale nelle cosiddette "spese correnti" (che non incidono sul patto di stabilità) attraverso le quote di canone che si dovranno versare all'istituto di credito nel giro di 20 oppure 30 anni.

I vantaggi per le pubbliche amministrazioni sono la certezza dei fondi a disposizione, la garanzia che l'appalto sia portato a termine nei tempi concordati e nei costi preventivati, la tranquillità di operare con imprese selezionate (costruttori e finanziatori si aggregano in un'associazione temporanea di impresa (ATI), in cui ciascuno risponde secondo i propri ambiti di competenza).

Appare evidente che tale importante e strategica scelta comporta un aumento delle spese correnti che dovranno trovare adeguata copertura.

Ed questa è la sfida che ci attende e che dovrà trovare risposta nel bilancio di previsione 2011 da approvare all'inizio del prossimo anno.

Angelo Pecis

Assessore al bilancio



Il calendario 2011 dedicato alle persone che lavorano

È stato presentato venerdì 3 dicembre scorso nella sala conferenze della biblioteca comunale di San Paolo d'Argon, il calendario 2011 dal titolo **Gente che Lavora**.

Per l'occasione si è svolta anche una tavola rotonda che ha affrontato le tematiche del mondo del lavoro nella nostra realtà di San Paolo d'Argon. Hanno partecipato alla serata oltre al Sindaco **Elena Pezzoli**, **Paolo Piantoni**, Segretario Comitato Piccola Industria - Confindustria Bergamo, **Ferdinando Piccinini**, Segretario generale della Cisl Bergamo e **Sergio Anesa** del Centro per la Pastorale Sociale della Diocesi di Bergamo.

«Nel rivisitare i calendari degli anni passati, ci siamo chiesti se avessimo dato il giusto risalto a tutte le componenti importanti della comunità, ha spiegato Elena Pezzoli. Quest'anno abbiamo ritenuto di porre l'attenzione, e l'obiettivo, sul mondo del lavoro e delle attività produttive che coinvolgono circa 3.500 occupati in 500 imprese in una comunità che conta quasi 5.400 abitanti. Abbiamo cercato di mettere in evidenza soprattutto le persone, donne ed uomini, nel rapporto con il fare e con il trasformare, che li occupa quotidianamente e che dà loro, in-

sieme all'autonomia economica, l'opportunità di condividere e di appartenere al tessuto sociale produttivo».

Tutti i relatori del Sindacato Cisl, di Confindustria Bergamo e del Centro per la pastorale sociale della Diocesi di Bergamo hanno evidenziato il valore simbolico del calendario voluto dall'Amministrazione Comunale di San Paolo d'Argon. L'abile occhio del

più piccole le ho riservate al lavoro in sé, alle aziende, al contesto economico nel quale sviluppano la loro attività».

Le società protagoniste del progetto sono: Lediberg SpA, produzione di agende; Erregierre SpA, chimica farmaceutica; Signorelli, coltivazione prodotti ortofrutticoli; LVF SpA, Forgiatura valvole in acciaio; Ma-

nenti Battista Srl, costruzioni civili e industriali; Corozite SpA produzione di bottoni; Bonduelle Italia SpA, prodotti ortofrutticoli di quarta gamma; Icras SpA, produzione di materiali refrattari; Cantina Sociale Bergamasca, produzione di vini; Pastificio Orobico Srl, produzione di pasta artigianale; Mediflor Snc, coltivazione di fiori e Italtrans SpA, autotrasporti e logistica.

«Siamo assolutamente consapevoli di non essere riusciti a rappresentare tutto il mondo de *la gente che lavora* in San Paolo d'Argon - os-

serva il Sindaco Pezzoli -. Rimane da evidenziare il lavoro in altri settori altrettanto importanti quali quelli dell'artigianato, del commercio, dei servizi e ci auguriamo che questo trovi lo spazio che si merita e sia oggetto di future pubblicazioni».

Il calendario è distribuito in allegato a questo numero di dicembre del notiziario comunale Argo.



fotografo Paolo Da Re ha fermato in immagini dodici delle 500 imprese presenti sul territorio di San Paolo d'Argon. A ogni azienda sono state riservate sette fotografie e ogni mese riporta un aforisma dedicato al lavoro.

«La fotografia più grande è stata riservata alle persone, vero cuore e motore dell'economia - ha raccontato Paolo Da Re - mentre le immagini



Tredici edizioni che raccontano la nostra comunità

Dal 1998 è una piacevole consuetudine che l'Amministrazione Comunale doni ai propri cittadini un calendario.

Nel presentare il prossimo calendario del 2011 dedicato al mondo del lavoro a San Paolo d'Argon è stato naturale ripercorrere tutti i temi che hanno caratterizzato le tredici edizioni precedenti.

Le mappe topografiche tratte da uno splendido cabreo del 1729, acquistato sul mercato antiquario di Londra nel 1996 dal Comune di Bergamo e poi donato alla Biblioteca Civica Angelo Maj, ci hanno accompagnato per i mesi del 1998. L'anno successivo, il 1999, protagoniste del calendario sono state le tele della nostra chiesa parrocchiale, così come nel 2000 abbiamo dato risalto agli affreschi della volta della chiesa. Il mondo visto attraverso i disegni dei bambini della scuola elementare "Fratelli Kennedy" ci ha allietato per tutto il 2001.

L'anno dopo, nel 2002, ci siamo soffermati ad ammirare i particolari architettonici della nostra chiesa parrocchiale. Gli scatti in bianco e nero della mostra fotografica "Ricordi di un secolo" erano il tema del 2003.

Mentre nel 2004 ci siamo affidati alla fantasia dei bimbi della scuola materna "Don Angelo e Giacomo Zois". Scorci del paese in fotografia hanno animato il calendario edizione 2005, mentre il 2006 è stata la volta dei disegni di Damiano Nembrini a farci scoprire San Paolo d'Argon. Nel 2007 abbiamo dato risalto alle incisioni tratte da "La scienza Figurata" della collana editoriale "Monumenta Bergomensia" curata da monsignor Luigi Cortesi.

I disegni tratti da "La storia naturale degli uccelli" ci hanno accompagnato nel 2008, poi nel 2009 è stata la volta dello sport e l'anno che si chiude è stato scandito dai disegni con l'ape dello stemma comunale ridisegnata da Damiano Nembrini.

1998

Mappe topografiche di San Paolo d'Argon da un cabreo del 1729

1999

Tele e particolari di opere custodite nella chiesa parrocchiale di San Paolo d'Argon

2000

Particolari degli affreschi sulla navata della chiesa parrocchiale di San Paolo d'Argon

2001

Disegni degli alunni della scuola elementare

2002

Particolari architettonici del monastero di San Paolo d'Argon

2003

Fotografie in bianco e nero della mostra "Ricordo di un secolo"

2004

Disegni dei bambini della scuola materna parrocchiale

2005

Scatti fotografici che narrano la vita del paese nei diversi mesi

2006

Scorci di San Paolo d'Argon nei disegni di Damiano Nembrini

2007

Incisioni di "Sapienza Figurata" curata da mons. Luigi Cortesi

2008

Disegni tratti dal volume "Storia naturale degli Uccelli" di Hoepli

2009

Fotografie dedicate alle discipline sportive praticate in paese

2010

L'ape dello stemma comunale ridisegnata da Damiano Nembrini

2011

Fotografie delle persone che lavorano a San Paolo d'Argon

Una riflessione a conclusione del corso promosso dall'Amministrazione Comunale

Come si amministra una comunità

La complessa gestione di una realtà come San Paolo d'Argon

Dai 14 e i 20 anni mi sono trovato a vivere esperienze che hanno lasciato segni veramente forti in me e mi hanno notevolmente cambiato. Le esperienze significative che maggiormente mi hanno segnato sono state quelle organizzate dall'oratorio di San Paolo d'Argon. Don Omar ogni anno organizza campi di lavoro e vacanza in luoghi che lasciano il segno. Da qui posso dire che il mio interesse nei confronti della politica è nato, in particolare il primo viaggio in Sicilia. Il tema di quei dieci giorni era: "Terre e volti di giustizia".

In quell'esperienza ho incominciato ad assaporare stralci di ciò che veramente era la politica, vedendo da una parte la correttezza di Giovanni Falcone e di Paolo Borsellino, i quali combattevano per la giustizia nella loro terra e dall'altra una gran parte di Stato che non voleva combattere contro la criminalità, ma che spesso ne faceva parte.

Imparare a informarsi e a confrontarsi

In seguito ho cominciato a selezionare i miei canali d'informazione utilizzando sempre più i giornali e Internet; la politica locale e nazionale è diventata argomento di confronto con gli altri fino ad arrivare a pochi mesi fa, quando tra le carte di casa ho trovato un volantino che proponeva sei incontri, aperti a tutti, che trattavano vari argomenti riguardanti i "compiti" di un'Amministrazione Comunale.

Ho intravisto in questa proposta



Una veduta della chiesa parrocchiale e del monastero di San Paolo d'Argon

un'occasione di formazione culturale e politica e l'ho colta partecipando ad alcuni di questi incontri.

Una serie di incontri per conoscere la nostra realtà

Devo dire che inizialmente rimasi un po' di stucco, mi sentivo estraneo a tutto quello di cui si parlava, il bene comune, il senso civico ecc.; non riuscivo a comprendere a che cosa servisse tutto questo perché alla fine si trattava di amministrare un piccolo paese come San Paolo d'Argon. Alla fine ho capito che non importa la dimensione del paese: l'amministrare richiede tempo, impegno passione e correttezza.

Mi è interessata molto, per esempio, la serata in cui si è parlato dei vari cambiamenti del reticolo stradale negli ultimi cinquant'anni, dove si è potuto vedere come l'aumento del-

le richieste umane ha influenzato tutto il sistema stradale. Per capirci meglio sono state fatte vedere delle immagini dal satellite relative al territorio della nostra provincia eseguite nel 1960, dalle quali si notava benissimo come le strade, a distanza di circa duemila anni, avevano un ordine ben preciso rispettando ancora il reticolo romano, il cardo e il decumano. Tutto questo oggi non esiste più. Si nota che le strade più trafficate hanno direzioni abbastanza strane, portano verso i grossi centri commerciali, quasi fossero a servizio non dei bisogni dei cittadini ma della grande distribuzione.

Gestire i problemi della viabilità

A causa di tutto ciò le Amministrazioni Comunali si sono trovate obbligate ad apportare cambiamenti al-

l'interno dei propri paesi per risolvere problemi causati da altri. Pensare a gestire il traffico che invade i paesi e le città e nello stesso tempo non perdere di vista la sicurezza dei cittadini: probabilmente è così che anche al nostro paese sono arrivati "i dossi", dei quali la gente si lamenta molto.

Ottimizzare i servizi con poche risorse

Anche la gestione delle risorse economiche mi ha colpito. Serve molta attenzione e prima di affrontare qualsiasi spesa bisogna sempre valutare come cercare le risorse cercando la miglior soluzione e il miglior servizio alla popolazione.

Ne ho avuto la conferma in uno degli ultimi Consigli Comunali, in cui è stato affrontato il tema relativo al Piano degli studi: a tal proposito si è cercato non tanto di aumentare i finanziamenti, ma di ottimizzare ogni servizio messo a disposizione al cittadino (trasporto, mensa, adozione libri).

Gestire i fondi pubblici non è cosa semplice

Io credo che in questo ci sia sempre da lavorare, ottimizzando sempre più i servizi che abbiamo a disposizione, anche perché gestire dei soldi che appartengono a tutti i cittadini non è cosa semplice.

Spero infine di potere seguire altri incontri, avere modo di avere informazioni e conoscenze nel campo politico, approfondire sempre più questo ramo, affinché possa diventare un cittadino obiettivo e critico, nei confronti di tutti i cittadini, senza distinzione di religione, colore e lingua.

Enrico Guarnieri

L'8 dicembre scorso nella Sala del Sole

La festa dei "Grandi"

Una giornata trascorsa in allegria per gli over 65enni



Come ormai da consuetudine l'8 dicembre l'Amministrazione Comunale festeggia i suoi "Grandi" offrendo loro un pranzo e tanto divertimento.

La nostra luminosa Sala del Sole ha accolto ben 190 persone in un clima di cordialità, serenità e tanta allegria. Fuori pioveva, ma dentro si respirava un'aria "solare". Tutti avevano qualcosa da raccontarsi, canzoni da ricordare e, perchè no, tanta voglia di ballare.

Il gruppo Fisorchestra "Giuseppe Verdi con le loro fisarmoniche e la loro simpatia, la grandiosa tombolata (il cui ricavato è andato all'oratorio) il gustoso menù e, infine, l'omaggio floreale (offerto da Bruno Medici) hanno contribuito a rendere l'8 dicembre una giornata da ricordare.

Auguri di Buon Natale e Buon Anno.

Ornella Plebani
Assessore ai Servizi Sociali



L'inaugurazione il 27 ottobre scorso alla presenza del Vescovo di Bergamo

Il nuovo oratorio ha aperto i battenti

Una struttura necessaria per la formazione delle nuove generazioni

San Paolo d'Argon ha un nuovo oratorio: moderno, spazioso, capiente, ma soprattutto un punto di riferimento per tanti bambini, ragazzi e giovani.

Il 27 ottobre scorso, anche monsignor Francesco Beschi Vescovo di Bergamo ha voluto essere presente all'inaugurazione di questa struttura educativa e formativa.

Il Sindaco, Elena Pezzoli, nel suo discorso ha evidenziato il metodo con cui i sacerdoti di San Paolo d'Argon, don Angelo e don Omar, hanno condotto in porto un'impresa tanto impegnativa.

Un metodo di lavoro che ha coinvolto tutti

«È stato un metodo che ha voluto privilegiare la partecipazione e la condivisione della comunità religiosa e civile alle scelte da farsi - ha sotto-



Una veduta del lato sud del nuovo oratorio parrocchiale di San Paolo d'Argon

lineato il Sindaco -. Un metodo che ha voluto costruire appartenenza e coinvolgimento, passando attraverso momenti di dibattito e confronto con tutti coloro che hanno voluto esserci. Valori quali partecipazione, appartenenza, rispetto, ascolto ed integrazione, sono da noi amministratori molto coltivati ed in questo devo dire ci sentiamo in sintonia con i sacerdoti di questa nostra parrocchia».

Il sostegno economico dell'Amministrazione Comunale

La costruzione di un luogo così importante e finalmente adeguato alle necessità di giovani e famiglie ha comportato un impegno economico che segnerà anche per gli anni a venire le casse della Parrocchia.

Il Comune di San Paolo d'Argon, pur non volendo e non potendo sostituirsi a chi ha il compito di gestire una comunità religiosa, ha deliberato in consiglio comunale già due anni fa, di impegnare 250mila euro

del bilancio comunale, spalmati su cinque anni, per contribuire ad una parte delle spese di tale progetto.

«Ci è sembrata una scelta doverosa nei confronti di chi garantisce servizi ed occasioni educative per minori e famiglie, per chi partecipa come noi e con noi alla cura della comunità», ha ribadito il Sindaco.

Il nuovo oratorio permetterà a tutte le bambine e i bambini, a tutte le ragazze e i ragazzi di respirare l'atmosfera che, come dicono con simpatia Elio e le storie tese "...sa di stringhe di liquirizia, di stringhe di amicizia, di castagnate, di voglia di stare insieme, di schiocchi improvvisi di calcetto, di incontri di catechesi... di don simpatici, di partite indimenticabili, di anni splendidi, di sale giochi, di cammini di formazione... All'oratorio il sacro s'incontra col profano, gli offre la spuma e poi si stringono la mano...".



Il Vescovo Beschi taglia il nastro

Un Fondo di Solidarietà per chi ha perso il lavoro

Progetto Speranza

Una Valle solidale nella crisi

Il Consorzio servizi Val Cavallina, in collaborazione con i Comuni, la Caritas Diocesana Bergamasca, le Parrocchie, le Associazioni di Categoria degli Industriali, Artigiani, Commercianti, la Fondazione Ikaros, Concooperative, Legacoop e le Organizzazioni Sindacali, alla luce dell'evoluzione del fenomeno della crisi del lavoro in atto sul territorio promuove il **Progetto Speranza: una valle solidale nella crisi**. Un Progetto che vuole realizzare iniziative a favore di quei cittadini che si trovano a dover fronteggiare le conseguenze della perdita del lavoro.

La situazione attuale della disoccupazione

I dati sull'evoluzione del mercato del lavoro in Provincia di Bergamo segnalano un'ulteriore diminuzione degli avviamenti al lavoro (- 35,9%) e la crescita di forme di lavoro precario.

Nel corso del 2010 si sono persi in val Cavallina 207 posti di lavoro, (dati dalle liste di mobilità), di questi 39 solamente a San Paolo. Il nostro Comune è il secondo in termini numerici, dopo Trescore, ad essere colpito dalla crisi. Il totale dei disoccupati al 4 settembre 2010 è di 57.077 unità, rispetto alle 52.355 della fine 2009. In 9 mesi la disoccupazione è cresciuta del 9%.

Questi dati evidenziano una situazione di forte criticità che viene confermata anche dal numero di persone che si sono rivolte al servizio di segretariato sociale dei comuni della val Cavallina.



I dati del Segretariato Sociale Val Cavallina relativi all'anno 2010 mostrano, infatti, un incremento delle richieste di aiuto complessive: da 1158 a 1361, su una popolazione totale di 52.300 persone.

In particolare, sono aumentate le richieste di ricerca lavoro (più di 200), di contributo economico (100), di colloqui di supporto (130).

La crisi economica e lavorativa ha innescato anche quella abitativa: sono infatti in notevole crescita le domande per ottenere una casa popolare a causa dell'impossibilità di pagare mutuo o affitto (circa 130 persone in condizione di sfratto esecutivo a conseguenza della perdita del lavoro).

Le finalità del Progetto Speranza

Il Progetto Speranza nasce dalla necessità di promuovere iniziative per fronteggiare l'attuale contesto di crisi.

L'obiettivo è quello di costituire un "Fondo di Solidarietà" per sostene-

re i cittadini che hanno perso il lavoro e che si renderanno disponibili a prestare attività a favore della collettività tramite le amministrazioni comunali o le realtà del privato e del sociale.

In particolare, con il Fondo si intende offrire a disoccupati e/o persone socialmente fragili "pacchetti lavoro" validi per un periodo di 6 mesi prorogabili grazie ai quali poter erogare alle famiglie coinvolte un contributo mensile. Il Fondo sarà gestito da un Comitato Etico di Garanzia costituito dai referenti delle istituzioni promotrici del progetto.

La speranza è quella di riuscire ad innescare un "processo virtuoso" che crei un circolo solidaristico tra la parte di popolazione attiva che attualmente non è raggiunta dalla crisi del lavoro e quella parte che invece si trova a doverne sopportare le conseguenze in un gestione quotidiana che diventa sempre più difficile e segnata dalla precarietà.

Come poter accedere al Fondo di Solidarietà

È possibile aderire al Fondo compilando la specifica "Domanda di Adesione" disponibile presso la Segreteria del Consorzio Servizi.

Il Fondo di Solidarietà potrà essere costituito dalle seguenti fonti di finanziamento:

- contributo mensile (fino ad un contributo massimo procapite di 30 euro) per un anno da parte di lavoratori, dipendenti e autonomi, che non sono raggiunti dalla crisi;
- contributi da privati;
- contributi comunali;
- contributi delle Parrocchie
- contributi del sistema bancario
- contributi, anche sotto forma di lavoro da effettuare, da parte del sistema produttivo

Per informazioni si può telefonare, in orari d'ufficio, allo 035.944904.

L' 8 gennaio 2011 alla Sala del Sole un spettacolo con alcuni allievi della nostra scuola musica

News da Argonband

Il Corpo Musicale tra concerti, iniziative e grande impegno didattico

La diffusione della cultura musicale tra i più giovani sta alla base del progetto educativo avviato ormai da alcuni anni con la nuova scuola di musica "Giovanni Cantamessa".

Un open day per i piccoli

Anche quest'anno Il Corpo Musicale ha organizzato un open-day per il reclutamento di nuovi allievi, soprattutto nelle classi di legni, ottoni e percussioni. Lo scorso 18 settembre lo staff insegnanti, con la collaborazione dei musicanti, ha coinvolto allievi e bambini in attività musicali di vario genere, per avvicinare i più giovani alla realtà bandistica.

Questa manifestazione si inserisce in un programma più ampio che vede la collaborazione della scuola musica con le insegnanti delle classi elementari dell'istituto comprensivo, in un percorso iniziato con la presentazione delle singole famiglie di strumenti, per arrivare all'introduzione del concetto di suono d'insieme.

Una banda giovane e ben affiatata

Una delle peculiarità del Corpo Musicale è la giovane età, oltre che dell'associazione, anche dei suoi componenti: ciò si deve principalmente alla sinergia creatasi nel corso degli anni tra la scuola allievi e la scuola dell'obbligo. Sostenuto dapprima dallo storico Maestro Filippo Gabbiadini che, in qualità di insegnante di musica, attingeva nume-



Due piccoli allievi della scuola di musica

la banda

La banda riveste nella nostra società un compito importante e fondamentale per la sensibilizzazione di alcuni valori di aggregazione, che tramite il linguaggio universale dei suoni vengono condivisi dai componenti senza distinzioni di casta, di cultura o di nazionalità.



Un altro momento di insegnamento

rosi musicanti direttamente tra i banchi delle scuole medie, il progetto vuole essere continuato oggi, ma con un'attenzione particolare ai più giovani.

Un corso per bambini dai 6 agli 8 anni

In quest'ottica è nato il corso di Propedeutica Musicale, esperienza collettiva dedicata ai bambini dai 6 agli 8 anni, volta alla scoperta viva e concreta del suono e del ritmo attraverso il gioco. Questo percorso introduttivo si conclude con una lezione di prova per ogni strumento, allo scopo di facilitare la scelta del corso più affine alle proprie attitudini.

Il concerto d'inverno il prossimo 8 gennaio

In occasione del terzo anniversario della scomparsa di Giovanni Cantamessa il Corpo Musicale dedicherà la tradizionale serata ai musicanti in erba.

Il prossimo 8 gennaio nella Sala del Sole verrà presentato uno spettacolo nel quale si esibiranno la stimata Junior Band di San Giovanni Bianco, nonché alcuni allievi della scuola musica di San Paolo d'Argon.

Infine le aspettative del fedele pubblico non sono state disattese: il 18 dicembre scorso, presso l'Auditorium Comunale, si è tenuto il consueto Concerto di Natale, impreziosito anche dalla collaborazione di Argonband con la Compagnia Teatrale "Franco Barcella".

Arianna Pezzotta e Stefania Acerbis



La proverbiale generosità delle penne nere di San Paolo d'Argon

Gli alpini non hanno paura

Non temono nulla e non si sottraggono mai quando c'è bisogno di una mano

Ma gli Alpini non hanno paura, recita una vecchia canzone delle penne nere dal titolo "Monte Pasubio".

Il massiccio del Pasubio è, infatti, una delle montagne "sacre" più conosciute fra quelle legate agli eventi della Grande Guerra perchè gli Alpini realizzarono una vasta rete di mulattiere e di sentieri e la celebre Strada delle 52 gallerie: un'opera unica al mondo.

Forse può apparire troppo azzardato il paragone con l'opera sul Monte Pasubio per descrivere l'attività della sezione degli Alpini di San Paolo d'Argon. Ma l'anno che si chiude ha visto a Bergamo l'adunata nazionale delle penne nere. Un appuntamento emozionante, gioioso e unico.

Anche il gruppo di San Paolo d'Argon che conta 84 Alpini iscritti ha partecipato all'adunata ed ha ospitato un gruppo di penne nere di Udine. Se appuntamenti come questi possono attirare l'attenzione, si deve rammentare che gli Alpini sono presenze silenziose, volenterose e... toste. A San Paolo d'Argon, per esempio, si occupano del taglio del-



Il Gruppo Alpini di San Paolo d'Argon

Giacomo Zambelli - Presidente

Leone Nicoli - Vicepresidente

Donato Pezzotta - Segretario

Antonio Allieri

Gabriele Cortesi

Armando Magni - Alfieri

Giacomo Arici - Economo

Egidio Valleri

Claudio Magri

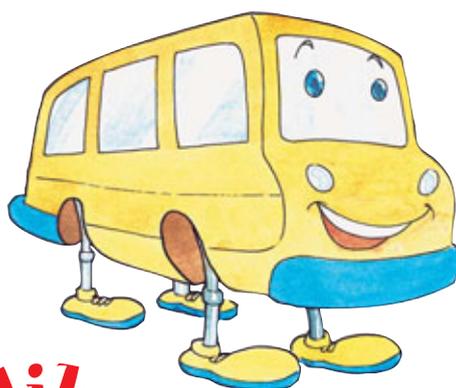
l'erba e della pulizia del Colle d'Argon, dell'area vicina alla Chiesetta dei Mortini, del giardino dell'asilo, della zona di San Lorenzo, oltre al lavoro di pulizia delle sponde del torrente Seniga che quest'anno ha contato ben sette interventi.

Le penne nere sono presenti nelle scuole per la consegna della bandiera italiana, alle celebrazioni del "25 Aprile" e del "4 Novembre", oltre ad essere presenti in modo significativo in tutte le iniziative di solidarietà. Come dimenticare la raccolta alimentare per il Mato Grosso in febbraio, la Colletta alimentare in novembre, il vin brulé e le castagne per Telethon.

A tutto questo si deve aggiungere la presenza ai mercatini di Natale per vendere cotechini e vin brulé: il ricavato è sempre devoluto in beneficenza alla Casa per disabili di Endine Gaiano. Tra le altre associazioni alle quali va il sostegno economico degli Alpini c'è anche l'Associazione "Nido del cuculo" per i malati psichiatrici che ha sede a Bolgare. Gli alpini non hanno davvero paura, anzi dimostrano un alto spirito di gruppo e una grande generosità.

**Andiamo
a scuola**

**con il...
Piedibus**



Novembre, un mese di molti significati, ricorrenze e celebrazioni. Novembre 2010, un mese che vede ai nastri di partenza due manifestazioni apprezzate e consolidate negli anni, il "Piedibus" e la "Merenda Sana".

Superfluo spiegare che cosa sono ed entrare nei dettagli: noi e i nostri figli sappiamo bene di che cosa si tratta, quindi daremo solo qualche indicazione sullo svolgimento di queste iniziative in cui noi dell'Associazione Genitori crediamo fermamente e approfondiamo impegno ed energie.

Il Piedibus rivolto alla Scuola dell'Infanzia si svolge il primo venerdì del mese, da novembre a giugno, e conta due linee, da Piazza Cortesi e dal Centro Sportivo.

Per la Scuola Primaria, invece, partenza giovedì 18 novembre ed ogni giovedì, fino al 9 giugno, ci saranno le quattro linee prese d'assalto, si spera, da una miriade di scolari, tutti col loro bel "tesserino d'abbonamento annuale" che verrà obliterato dagli appassionati "genitori conducenti" ad ogni fermata.

Diciamocelo, ogni volta è una faticaccia e l'impegno di prendere in gestione una linea e condurre l'allegria combriccola per le vie del paese

fino alla scuola non è indifferente, ma il fine ed il traguardo che si vogliono perseguire ripagano il lavoro.

Cosa c'è di più tenero, nelle grigie mattine autunnali, del vedere spuntare nella bruma, come tanti funghetti, i berrettini colorati dei nostri bimbi?

Cosa c'è di così melodioso come il vociare allegro dei "passeggeri del Piedibus" in transito per le vie del paese diretti verso la scuola?

Ma la cosa più bella crediamo che sia il bagaglio di salute, cultura e rispetto che si porteranno appresso nella crescita.

Salute... perchè quattro passi di prima mattina risvegliano il fisico ancora assonnato e, andando a scuola a piedi, si evita di usare l'auto, con innegabili vantaggi per tutti.

Cultura... perchè gli angoli nascosti del paese, i bei giardini che sbocciano anche in inverno, le case e le persone che si incontrano, fanno parte della cultura che solo andando a piedi si può alimentare.

Rispetto... perchè per strada ci sono regole, scritte e non, che vanno imparate (e non è mai troppo presto!) e rispettate, per esempio attraversare dove consentito, il controllare che non sopraggiungano veicoli prima di attraversare, il non correre, il non spingersi, eccetera.

Ovviamente auspichiamo che il "Piedibus", da incontro programmato, si trasformi in sana ed economica abitudine quotidiana. Abitudine da consolidare per chi già utilizza le gambe come mezzo di trasporto e piacevole novità per coloro che utilizzano altri mezzi... ne trarremo tutti beneficio!

Il dispendio di energie non sarà elevatissimo, ma un languorino potrebbe farsi sentire; cosa c'è di meglio di una merenda allora? Ma non una merenda qualsiasi, facciamo un bel regalo ai ragazzi, proponiamo una "Merenda sana"!

CALENDARIO GIORNATE PIEDIBUS

NOVEMBRE

Giovedì 18 novembre 2010
Giovedì 25 novembre 2010

DICEMBRE

Giovedì 2 dicembre 2010
Giovedì 9 dicembre 2010
Giovedì 16 dicembre 2010

GENNAIO

Giovedì 13 gennaio 2011
Giovedì 20 gennaio 2011
Giovedì 27 gennaio 2011

FEBBRAIO

Giovedì 3 febbraio 2011
Giovedì 10 febbraio 2011
Giovedì 17 febbraio 2011
Giovedì 24 febbraio 2011

MARZO

Giovedì 3 marzo 2011
Giovedì 10 marzo 2011
Giovedì 17 marzo 2011
Giovedì 24 marzo 2011
Giovedì 31 marzo 2011

APRILE

Giovedì 7 aprile 2011
Giovedì 14 aprile 2011
Giovedì 28 aprile 2011

MAGGIO

Giovedì 5 maggio 2011
Giovedì 12 maggio 2011
Giovedì 19 maggio 2011
Giovedì 26 maggio 2011

GIUGNO

Giovedì 9 giugno 2011

Questo momento è diventato una tradizione per i ragazzi della scuola secondaria e per gli alunni della scuola primaria, mentre è una novità per quanti hanno iniziato a frequentare la prima classe.

Questi ultimi ci guardano con un po' di sorpresa quando, il primo mercoledì del mese, da novembre a giugno, gli offriamo una "Merenda sana", ogni volta diversa e che rispetta le indicazioni fornite dalla A.S.L. Forse immaginano che "Merenda sana" sia sinonimo di cibo insipido e magari neanche tanto gustoso, ma nel momento in cui assaporano il miele spalmato sul pane, i colorati kiwi e mandarini, il dolce gelato e così via, potete essere sicuri che sono in tanti a pensare che alimenti semplici, che già conoscono bene, che si trovano in tutte le case, possono essere una "Merenda sana".

Non è una speranza, ma una certezza che deriva dal come veniamo accolti dai più grandicelli che hanno varie "Merende sane" alle spalle; è una convinzione dettata dal sentire tanti genitori proporre alla prole merende sane anche gli altri giorni della settimana.

La "Merenda sana" non ha la presunzione di essere un traguardo e neppure ha l'arroganza di essere la panacea di tutti mali, ma è un delicato passo verso il gradimento di cibi semplici; non ha la superbia di demonizzare merendine, conservanti e coloranti ma ha l'umile cortesia nel mostrare ai nostri figli che esiste un'alternativa sana e gustosa.

Detto così sembra semplice... Credete, non lo è. Non solo per l'esecuzione materiale (la più semplice), visto che la marmellata non si spalma da sola sul pane che si è auto-affettato, i kiwi non si tagliano da soli e saltellano nei contenitori in cui vengono serviti. Ci riferiamo all'organizzare la cosa, preparare un pro-

In caso di intolleranza ai cibi vi chiediamo di segnalare la situazione all'insegnante.

ASSOCIAZIONE GENITORI SAN PAOLO D'ARGON

in collaborazione con:
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN PAOLO D'ARGON
CENTRO DIURNO ANZIANI
AUSER SAN PAOLO D'ARGON

Con il patrocinio del
COMUNE
SAN PAOLO D'ARGON

organizza

Merenda Sana

Le proposte dell'Associazione Genitori
seguendo le tabelle consigliate dall'A.S.L.
a proposito di una merenda sana

Si ringrazia per la collaborazione:

- ARLECCHINA, gelateria a San Paolo d'Argon
- BOSATELLI-D'ANGELO, apicoltura a San Paolo D'Argon
- CONAD, supermercato a San Paolo D'Argon
- SIMPLY, supermercato a San Paolo D'Argon

ASSOCIAZIONE GENITORI DI SAN PAOLO D'ARGON
TEL. 320 56 13 188
ass.genitori_argon@libero.it

gramma, un volantino e soprattutto trovare sponsors (che non piovono dal cielo ma qualcuno li cerca) che rendano la "Merenda sana" possibile economicamente.

Ed organizzare il "Piedibus", preparare volantini e tesserini, presentarlo a scuola ai ragazzi, trovare chi si renda disponibile da novembre a giugno a fare da conducente, non è cosa che si prepara da sola.

Non dimentichiamo poi che entrambe le iniziative sono patrocinate

dal Comune e vi è la collaborazione della Scuola dell'Infanzia e dell'Istituto Comprensivo.

Insomma, due iniziative che muovono istituzioni, associazioni, aziende e persone. Già, persone... Tante e motivate. Per fortuna la nostra realtà locale non difetta di buona volontà!

A tutti questi soggetti, senza nominarne alcuno in particolare, va il grosso ringraziamento dell'Associazione Genitori.

Carlo Rota

Merenda Sana 2010-2011		Merenda Sana 2010-2011	
	Mercoledì 3 NOVEMBRE 2010 PANE E MARMELLATA		Mercoledì 2 MARZO 2011 YOGURT
	Mercoledì 1 DICEMBRE 2010 KIWI		Mercoledì 6 APRILE 2011 BANANE
	Mercoledì 12 GENNAIO 2011 MANDARINI		Mercoledì 4 MAGGIO 2011 CHICCHI DI MAIS
	Mercoledì 2 FEBBRAIO 2011 PANE E MIELE		Mercoledì 8 GIUGNO 2011 GELATO

L'ultimo progetto teatrale preparato dalla "Compagnia Franco Barcella" di San Paolo d'Argon

Se devi dire una bugia, dilla grossa

La farsa di Ray Cooney in cartellone dal 15 al 23 gennaio 2011 all'Auditorium

La Compagnia Teatrale di San Paolo d'Argon "Franco Barcella" è ancora alle prese con una farsa d'autore, veloce, intensa e... sexy. Ma soprattutto da morire dal ridere.

La graffiante ironia dell'autore inglese

Nel 2004, l'attore, drammaturgo e regista inglese Ray Cooney fu nominato Ufficiale dell'Ordine dell'Impero Britannico, dalla Regina Elisabetta II, per il servizio reso al "teatro".

Il prolifico autore, nato a Epping, Essex, nel 1932, può infatti vantare la realizzazione di almeno venti commedie di grande successo, rappresentate in ogni parte del mondo, dal 1962 sino ai nostri giorni.

Non fa eccezione, tra i successi di Cooney, "Two into One" scritta nel 1981 e proposta in Italia con il titolo: "Se devi dire una bugia dilla grossa", che narra le vicende di un Sottosegretario di Stato, felicemente coniugato, alle prese con una tresca amorosa, che tuttavia tarda a compiersi.

La nuova sfida della compagnia teatrale

La Compagnia teatrale mette in scena questa spassosa commedia in dialetto bergamasco con i seguenti personaggi e interpreti: il ruolo del protagonista Riccardo De Mitri, il sot-

tosegretario agli Interni è affidato Mirko Bena; la moglie Natalia De Mitri è Alessandra Acerbis; Mario Girini, suo segretario personale avrà il volto di Manuel Pietro Signorelli; la parte della segretaria dell'hotel è affidata a Silvia Zanotti; il cameriere dell'hotel

è invece Matteo Vismara; il ruolo della deputata Lily Merloni è di Elisa Facagni, mentre il personaggio del direttore dell'hotel è interpretato da Armando Salemi.

La figura della Cameriera Maria è affidata a Rosi Signorelli, mentre i due splendidi camei di Susanna Rolandi, impiegata della FAO, e di suo marito Teodoro Rolandi sono riservati a Marta Carrara e a Fulvio Cavallini.

I protagonisti e gli interpreti

La regia è di Davide Bellina; la traduzione e l'adattamento del testo sono di Claudio Speranza; le scene sono di Claudio Speranza, Tomaso Bena, Daniele Brignoli, Albino Trapletti e Roberto Zanotti. I costumi sono opera di Alessandra Acerbis, mentre il trucco è di Giada Parsani.

Luci, suoni, scelte musicali sono di Giambattista Vismara e Alessandro Leidi; infine, gli assistenti di scena sono Mariangela Belotti e Piera Signorelli.

Il piacere di far divertire con il teatro

L'impegno della Compagnia teatrale nell'affrontare questa nuova commedia sarà visibile già dalle prime scene. Un impegno che è ripagato da chi fa teatro dal piacere di far divertire un pubblico ogni volta che si apre il sipario.



Gli spettacoli si svolgeranno nell'auditorium comunale:

15 gennaio alle 20.45;

16 gennaio alle 15.30;

22 gennaio alle 20.45

23 gennaio alle 15.30



Quando recitare è insegnare a vivere

I corsi di teatro per i ragazzi e tutte le iniziative promosse dal Progetto Giovani

Con l'inizio del 2011 proseguono le attività del Progetto Giovani, sostenuto da associazione Ruah, dal Comune e dalla Parrocchia. Vogliamo parlarvi di due iniziative dei prossimi mesi: la prima ha come contenuto il teatro ed è rivolta ai bambini della scuola elementare e ai ragazzi della scuola media; la seconda riguarda gli adolescenti e i giovani a partire dai 14 anni.

Un corso di teatro

Già da tre anni il Progetto Giovani organizza un corso di teatro per i pre-adolescenti, che si è sempre concluso con uno spettacolo aperto a tutti all'auditorium: un musical nel 2008 e nel 2009, coinvolgendo il gruppo giovanile "*Largo ai giovani*", e la trasposizione del romanzo "*Il signore delle mosche*" nel 2010.

Due proposte per i ragazzi

In questa prossima stagione la proposta laboratoriale si allarga anche ai più piccoli, con il seguente programma. Per i bambini delle elementari, divisi in due gruppi, gli incontri si terranno tutti i martedì dal 1° febbraio fino a maggio, presso la biblioteca comunale:

- le classi 1^a e 2^a
dalle ore 15.00 alle 16.30
- le classi 3^a, 4^a e 5^a
dalle ore 16.30 alle 18.00.

Le iscrizioni (costo 15 euro) si ricevono in biblioteca. Umberto Zanoletti del gruppo "Teatro Minimo" gestirà il corso.

Per i ragazzi del medie, per il secondo anno consecutivo, sarà invece Giuseppe Nespole dell'associazione "Teatrattivo" a condurre gli incontri presso l'auditorium comunale tutti i giovedì (ore 16.30 – 18.00) dal 20 gennaio alla fine di maggio. In questo caso l'iscrizione è gratuita e si effettua consegnando a scuola il modulo o telefonando al numero 346 5350739.

Che cosa si impara

Entrambi i corsi si propongono di aiutare i ragazzi a:

- imparare a giocare in modo nuovo;
- scoprire i segreti del teatro;
- migliorare la propria capacità comunicativa attraverso la parola, il gesto e il movimento;
- sviluppare la propria creatività;
- tentare di vincere la timidezza;
- imparare ad esprimere le emozioni

ni che solitamente si tengono nascoste;

- conoscere meglio sé stessi e gli altri.

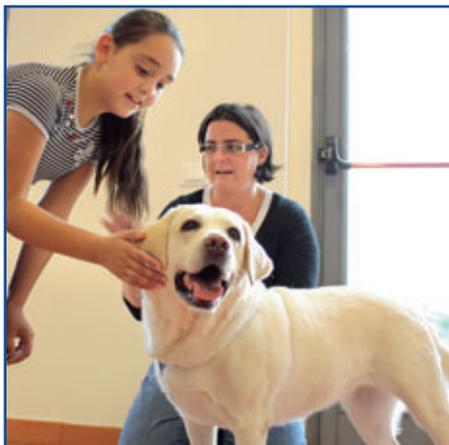
Una caccia al tesoro

Il Progetto Giovani offre, inoltre, la possibilità ai ragazzi dai 14 anni in su di incontrarsi per stare insieme, divertirsi e organizzare qualche attività per i bambini delle scuole elementari e i ragazzi delle scuole medie.

Tante le proposte in programma e già svolte. Un esempio è la caccia al tesoro organizzata il 22 ottobre 2010 in occasione dell'inaugurazione del nuovo oratorio, al fine di far conoscere in modo divertente la struttura ai più piccoli. Più recente, invece, la festa dell'albero, dove i ragazzi del progetto giovani erano presenti con due stand per far divertire i bambini.

Il Gruppo si incontra al nuovo oratorio ogni due martedì alle ore 19 e chiunque volesse partecipare o avere ulteriori informazioni, può contattare il coordinatore del Progetto Giovani, Marco Cortesi, al numero 346 5350739.

Progetto Giovani



Scodinzolando in biblioteca!

Noi che scriviamo, siamo bambini di quarta e quinta elementare che abbiamo partecipato al laboratorio "Scodinzolando in Biblioteca", un laboratorio in cui abbiamo imparato a conoscere i nostri amici a quattro zampe

Durante i 5 incontri, oltre a esserci molto divertiti, abbiamo imparato a conoscere il cane: le parti del corpo, i sensi, i suoi giochi, i percorsi di agility, l'approccio al cane, abbiamo inventato storie su di loro e li abbia-

mo portati a passeggio.

I cani che hanno partecipato agli incontri si chiamavano: Alvin, che era un meticcio, Togo e Zoe che erano due labrador.

Gli istruttori che ci hanno seguito nel percorso sono: Patrizia, Ivana e Marco, i quali ci hanno spiegato bene e con pazienza; ci hanno insegnato a conoscere il cane da vari punti di vista.

Durante i 5 incontri abbiamo realizzato un percorso di agility, un car-

tellone sui sensi del cane e alla fine di ogni incontro ognuno di noi leggeva un brano di un libro sui cani.

A tutti è piaciuto molto perché abbiamo imparato tante cose e imparato a conoscere meglio i nostri amici a quattro zampe.

Beatrice, Filippo, Francesca Perre, Francesca Carrara, Giorgia, Monica, Giulia Bellina, Giulia Carrara, Arianna, Sara, Federica, Elena, Letizia, Greta

I trenta giorni che cambiarono il mondo



L'11 settembre 2001 con l'attacco terroristico alle Twin Tower di New York il mondo è cambiato. Da quell'11 settembre fino all'11 ottobre di quell'anno alcuni fotografi hanno immortalato una città e una concezione di vita che non sarebbe più stata la stessa.

"11 settembre - 11 ottobre 2001 - I trenta giorni che cambiarono il mondo" è il titolo di una mostra fotografica benefica promossa da Olympia Publifoto e dalla Provincia di Milano allestita a Palazzo Isimbardi a Milano nel dicembre 2001.

Il ricavato di questa mostra è stato devoluto a September 11th Fund e Emergency. Tre fotografie in grande formato sono state acquistate da Imelde Bronzieri e donate al Comune di San Paolo d'Argon. Un gesto di grande generosità che vuole invitare tutti a non dimenticare quella tragedia e a non rimanere sopraffatti dal terrorismo.

I nuovi acquisti

Nèmirovsky*Il malinteso***Ann Featherstone***Il circo maledetto***Philip Roth***La controvita***Jo Nesbo***L'uomo di neve***Giancarlo De Cataldo***I traditori***Simonetta Agnello Hornby***La monaca***Mauro Corona***La fine del mondo storto***Jeffery Deaver***La figlia sbagliata***Clive Cussler***Medusa***Umberto Eco***Il cimitero di Praga***Sarah Dessen***Troppo vicino per starti lontano***John Le Carrè***Il nostro traditore tipo***Chiara Gamberale***Le luci nelle case degli altri***Sandro Veronesi***XY***Anne Holt***La vendetta***Pam Munoz Ryan***Il sognatore: storia del ragazzo che diventò Pablo Neruda***Colleen McCullough***La morte in più***Vauro Senesi***La scatola dei calzini perduti***Meg Rosoff***Justin***Niccolò Ammaniti***Io e te***Arto Paasilinna***L'allegria apocalisse***Blake Nelson***Destroy all cars***Alex T. Carter***Il punitore***Andrea Camilleri***Il sorriso di Angelica***Cecilia Ahern***Il libro del domani***Arturo Perez Reverte***Il giocatore occulto***Silvana De Mari***L'ultima profezia del mondo degli uomini***Noam Shpancer***La paziente delle quattro***Andrea Decarlo***Leilui***Carol Higgins Clark***Una giornata nera***Joanne Harris***Il ragazzo con gli occhi blu***Joshi List Hughes***Acquisti intelligenti per mamma e bebè***Josep Vallès***Urbi et orbi: L'orto urbano***Robert Falcon Scott***Diari antartici: quattro esplorazioni verso il punto estremo***Jane Tylus***Reclaiming Catherine of Siena***Davide Zoletto***Il gioco duro dell'integrazione: l'intercultura sui campi da gioco***Roberto Albarea***Manuale di pedagogia interculturale
La qualità della scuola interculturale: nuovi modelli per l'integrazione***Luca Mercalli***Che tempo che farà: breve storia del clima con uno sguardo al futuro
Di chi è questa storia: proposte didattiche per le classi multiculturali***Milena Santerini***Il racconto dell'altro: educazione interculturale e letteratura***Andrea Giuliani***Global warming***Walter Alvarez***Le montagne di San Francesco***Leonhard Emmerling***Jackson Pollock: 1912-1956 al limite della pittura***Andrea Kettenmann***Frida Kahlo: 1907-1954 al limite della pittura***Pietro Calabrese***L'albero dei mille anni***Loung Ung***Il lungo nastro rosso***Aldo Cazzullo***Viva l'Italia!***Umberto Veronesi***Dell'amore e del dolore delle donne***David Kertzer***La sfida di Amalia: la lotta per la giustizia di una donna nella Bologna dell'800***Erin McKittrick***La strada alla fine del mondo***Bill Emmott***Forza Italia: come ripartire dopo Berlusconi***Beppe Severgnini***La pancia degli Italiani***Tony Blair***Un viaggio***Giovanni Solimine***L'Italia che legge***James Hansen***Tempeste: il clima che lasciamo in eredità ai nostri nipoti...***Pino Aprile***Terroni: tutto quello che è stato fatto perché gli italiani del sud diventassero meridionali***Ferrea Maria Luisa***La scrittura parla: conoscersi con la grafologia***Federico Rampini***Occidente estremo***Chiara Lossani***Vincent Van Gogh e i colori del vento***Nicola Davies***Una piccola grande tartaruga***Elisabetta Mauti***Giorgino mangia bombe e altre storie***Roberto Piumini***Le storie di Straparolone***Silvia Roncaglia***Una scuola davvero bestiale In fattoria***Liesbet Slegers***Mattia in autunno***Elisabetta Gnone***Addio, Fairy Oak***Tea Stilton***Il principe di Atlantide***Aurora Marsotto***Passo d'addio***Cynthia Grant***Zio Vampiro***Licia Troisi***Le guerre del mondo emerso: guerrieri e creature***Maria Vago***Adesso chiamo Zenone***Kathleen Amant***Il compleanno di Anna***Gherardo Colombo***Le regole raccontate ai bambini***Eric Battut***Il piccolo giardiniere***Alessandro Baricco***La storia di Don Giovanni***Umberto Eco***La storia dei Promessi Sposi***Sergio Zuanetti***La vera storia di Santa Lucia***Emily Rodda***La maga dello scigno*

Mostra fotografica



Ha riscosso molto successo la "Mostra fotografica collettiva" promossa dal Gruppo Fotografico Argonese con il Patrocinio del Comune di San Paolo d'Argon che si è svolta da sabato 11 a domenica 19 dicembre scorso all'oratorio di San Paolo d'Argon.

Il gruppo è stato fondato il 26 aprile 2007 per volontà di alcuni appassionati provenienti da esperienze condivise in precedenza.

Il gruppo ha nelle sue finalità la promozione e diffusione della cultura fotografica e lo svolgimento di attività didattica della fotografia aperta a tutti mediante l'organizzazione di corsi, seminari, workshop, mostre, serate e concorsi.

Il gruppo è affiliato alla FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) dal 2008 e ha sede nei locali della biblioteca comunale con apertura ogni secondo e quarto giovedì del mese dalle 21 alle 23.

Le fotografie esposte nella mostra sono il risultato del lavoro portato avanti nel 2010 dai soci del gruppo e rappresenta l'interpretazione dei temi: paesaggio, ritratto, geometrie e movimento.

Quando la cultura diventa solidarietà

Spettacolo benefico a favore dell'A.I.M.



Il cuore generoso di San Paolo d'Argon non smette mai di battere per aiutare chi ha bisogno. Il 30 ottobre scorso, la Compagnia Teatrale "Franco Barcella" ha messo in scena nell'Auditorium comunale la commedia in dialetto bergamasco "Arsenico e vecchi merletti".

Un'iniziativa patrocinata dal Comune di San Paolo d'Argon il cui ricavato è stato devoluto all'A.I.M. Associazione Italiana per la lotta contro la Miastenia e Malattie Immunodegenerative - Amici del Besta.

Che cos'è la Miastenia

La Miastenia Grave, è una malattia neurologica ad andamento cronico, che interessa circa 15.000 pazienti in Italia, soprattutto giovani.

Il termine miastenia deriva dal greco antico e significa "debolezza muscolare". In tempi passati era difficilmente curabile da cui il termine

di "grave". Si tratta di una malattia del sistema immunitario caratterizzata da un'anomala reattività nei confronti di una struttura altamente specializzata, denominata giunzione neuro-muscolare. Questa è la struttura che realizza il passaggio dell'impulso nervoso dal nervo al muscolo e la sua perfetta funzionalità è necessaria per una normale contrazione muscolare.

Per motivi non del tutto chiariti, il sistema immunitario dei pazienti miastenici produce anticorpi diretti contro componenti della giunzione neuro-muscolare impedendone il normale funzionamento; tale interferenza determina una contrazione muscolare meno efficace che si traduce, come sintomo, in debolezza muscolare. Non si tratta di una malattia ereditaria, ma acquisita.

Per informazioni visitate il sito: www.miateniabergamo.it



La Sala del Sole: punto di ritrovo per la comunità

All'inizio del 2001 era un grande spazio di circa 300 metri quadrati che presentava la possibilità di essere diviso in due moduli quadrati mediante una parete mobile posta a metà.

Il modulo ad est è destinato a spazio per la refezione del servizio mensa della scuola, mentre quello a sinistra, guardando da Via Locatelli, costituisce uno spazio con funzioni di ingresso degli alunni all'edificio scolastico da Via Locatelli - che garantisce migliori condizioni di sicurezza rispetto a Via Papa Giovanni XXIII - di disimpegno tra le varie funzioni, di aggregazione per gli alunni durante i momenti di ricreazione nei quali non sia possibile l'utilizzo delle aree esterne.

Lo spazio polifunzionale è stato subito utilizzato nel 2002 per il convegno "Con gli occhi dell'infanzia", poi per uno spettacolo di burattini e ancora per una mostra fotografica "Le donne a Pechino: uno sguardo sul mondo" in occasione della festa dell'8 marzo del 2002. Questa grande area è stata rinominata dai bambini "Sala del Sole" per la luminosità e per la luce che filtra dagli oblò. Da allora questo spazio è un punto di riferimento e di ritrovo per tante occasioni di festa, di cultura, di approfondimenti che scandiscono l'attività e il calendario della nostra comunità.

È un po' come il soggiorno di una casa privata, un luogo dove la famiglia si riunisce e riceve gli ospiti. Andando a ritroso nel tempo ci siamo accorti di quanto sia importante e funzionale la nostra "Sala del Sole". Un nome felice per uno spazio pieno di calore e di luce.

Enrico Ketto Cattaneo "Le memorie sono fatte di questo"



Domenica 5 dicembre scorso abbiamo avuto il piacere di presentare nella sala conferenza della biblioteca comunale il film-documentario "Le memorie sono fatte di questo".

Un'opera cinematografica realizzata di Barbara Cattaneo e Alberto Valtellina che narra la vita di Enrico "Ketto" Cattaneo, Sindaco di San Paolo d'Argon nel primo dopoguerra.

"Quando sarò anziano, troverò finalmente il tempo di andare a leggere i miei libri in giardino", ha detto Enrico Cattaneo detto "Ketto", al compimento dei novant'anni.

Quella che sembra una simpatica battuta è invece segno di un'arguzia e vivacità che ancora oggi lo caratterizzano. Nato nel 1917 in una famiglia benestante, ha attraversato il ventesimo secolo in modo avventuroso e originale. Appassionato cineasta, ha ripreso alcuni momenti significativi della sua vita, tra Bergamo, le montagne di Gromo e la guerra in Russia, dove era a capo di un nucleo cinematografico dell'esercito.

Benché laureato in agraria, non ha esitato a inventarsi una professione nella stampa aziendale degli anni del dopoguerra, mosso da un entusiasmo ancora oggi contagioso. Il vivace racconto, effettuato in prima persona, si intreccia a fotografie, filmati, disegni, lettere e libri tratti dal suo vasto archivio.

L'effetto che ne risulta è straniante: i grandi eventi del secolo passato sono chiaramente leggibili sullo sfondo, ma colti nella loro quotidianità.

I segni lasciati in una vita intensamente vissuta, sono stati vagliati con attenzione con la collaborazione di Ketto Cattaneo per proporre una possibile lettura del ventesimo secolo attraverso lo sguardo e le immagini di un narratore d'eccezione.

Il distributore è in via Papa Giovanni

La casetta del latte crudo

Un prodotto biologico - a chilometri zero - venduto dal produttore al consumatore

Da circa tre mesi San Paolo d'Argon ha un distributore di latte crudo. Il latte è munto alla stalla dell'Azienda agricola Tomasoni, viene filtrato e refrigerato, cioè portato a una temperatura compresa tra 0 e 4 °C e poi venduto al costo di 1 euro al litro al distributore automatico che si trova in via Papa Giovanni XXIII. Il latte è disponibile 24 ore su 24 e viene sostituito giornalmente.

Si tratta di un prodotto a chilometri zero che significa: il breve tragitto dall'Azienda agricola Tomasoni che si trova in via Del Ceradello al distributore in centro al paese permette di non inquinare; inoltre l'uso di bottiglie di vetro o di plastica riutilizzate rende perfettamente ecologico un sistema di distribuzione.

Le bottiglie si possono trovare sul posto oppure si possono portare da casa.

La qualità e le proprietà

«Il latte non subisce nessun trattamento termico come la pastorizzazione o la sterilizzazione, né omogeneizzazione, in pratica si consuma al naturale» spiega Mauro Facchinetti, 35 anni, che con lo zio Rocco gestisce l'allevamento di San Paolo d'Argon che conta un centinaio di capi.

«I vantaggi del latte crudo sono molti - continua Facchinetti - essendo un prodotto vivo è più ricco di proteine e vitamine rispetto a quello pastorizzato. Sotto il profilo del gusto, è ricco di grasso non omogeneizzato, quindi più saporito del latte confezionato. Proprio perché non è



stato pastorizzato, il latte crudo necessita di qualche accortezza in più. Se si porta la bottiglia di vetro o di plastica da casa, per evitare rischi sanitari bisogna essere sicuri che il proprio contenitore sia sterilizzato e ben pulito. Il latte crudo non può essere conservato per più di tre giorni e va bollito prima di essere consumato. Inoltre dev'essere conservato in frigorifero ad una temperatura non superiore ai 4 gradi».

I controlli e le analisi

Il latte crudo è un prodotto molto controllato. Per esempio gran parte di quello munto all'Azienda agricola Tomasoni prima di essere venduto viene analizzato giornalmente al Caseificio Preziosa che produce la Mozzarella di Seriate. Inoltre ci sono i controlli e le analisi svolte almeno una volta al mese dall'Asl.

La sicurezza non è solamente legata al sistema di controlli, ma anche al perfezionamento delle macchine

distributrici dotate di sistemi di autopulizia e di sicurezza che interrompono l'erogazione qualora le condizioni di refrigerazione non fossero più garantite.

«Dai controlli e dalle analisi è davvero difficile che esca dalla stalla un prodotto non sicuro - afferma Mauro Facchinetti - certo rimane sempre il consiglio di mantenere al fresco il prodotto, di farlo bollire prima dell'uso e di consumarlo entro tre giorni dall'acquisto. Per chi ha problemi di colesterolo o vuole un prodotto meno grasso, deve versare il latte in una baccinella, lasciarlo riposare sempre al fresco e poi togliere la panna che viene in superficie. Il latte crudo è ideale per l'uso che si fa in cucina e ha un gusto più naturale di quello trattato e pastorizzato».

«Devo ringraziare l'Amministrazione Comunale - conclude Facchinetti - che ha creduto nelle potenzialità di questo prodotto e ha reso possibile il mio progetto».



Un paese che cambia visto dal bancone di un bar

Bruno Todeschini racconta i suoi 30 anni di attività

Dopo trent'anni di attività Bruno Todeschini, 59 anni, ha lasciato lo Snack Bar di via Locatelli al civico 6. Tre decenni dedicati a questa attività commerciali che hanno cambiato la sua vita e che sono allo stesso tempo un periodo tanto lungo da poter registrare i cambiamenti di una società, o perlomeno di un paese come San Paolo d'Argon.

«Ho rilevato questa attività quando avevo 28 anni, prima lavoravo alla Lediberg - racconta Bruno - per me, che ero abbastanza timido fu uno shock. Poi ho preso passione a questo lavoro e devo confessare che mi sono divertito».

Le fatiche e le soddisfazioni

«Non è un lavoro facile, ci vuole molta passione e tanto entusiasmo

perchè rimanere anche 16 ore al giorno dietro il bancone non è uno scherzo - racconta Todeschini -.

So di certo che non l'ho fatto solo per i soldi, anche se c'era un buon guadagno, ma perchè avevo piacere nel rimanere in contatto con le persone, in particolare con i giovani. Se devo elencare le soddisfazioni non posso che ricordare quei ragazzi che trascorrevano le serate nel mio locale, si confidavano e per alcuni di loro ero un riferimento».

Una comunità che cambia

Trent'anni sono anche un periodo abbastanza lungo per scorgere i cambiamenti.

«Mi ricordo che all'inizio avevo una clientela solamente maschile, poi a

metà Anni Ottanta le donne sono diventate le "Regine del bar" - afferma Todeschini -. Poi rammento la prima immigrazione, le persone che osservano curiose i "Vu cumprà"; finchè questi immigrati si erano limitati ad essere degli ambulanti saltuari andava bene, poi quando gli extracomunitari hanno iniziato a trovare lavoro nelle nostre aziende in alcuni dei miei compaesani purtroppo è emersa un'anima più razzista. Infine, l'altro grande cambiamento è stato l'euro che ha cambiato il rapporto commerciale».

La musica e i giovani mi hanno riempito la vita

La passione di Bruno Todeschini per la musica lo ha sempre avvicinato ai giovani.

«Anche se una volta i giovani si affezionavano di più a un locale - conclude Todeschini -. Il rimanere tra i ragazzi e condividere con loro le passioni come la musica, confrontarsi su diversi temi, per me è stata una scuola. Sì, devo ammetterlo: il mio lavoro mi ha aperto il cervello a nuovi orizzonti, ora ho un po' paura di invecchiare».



I campioni dell'arte marziale giapponese



Simone Manenti: 1° class. nel kumite al Grand Prix d'Italia WUKO, svoltosi a Desio. 2° class. nel kata al 12° Trofeo dell'Amicizia WUKO, svoltosi a Locarno. 3° class. nel kata a squadre al Campionato Italiano Ragazzi FESIK, svoltosi a Arezzo. 2° class. nel kumite + 3° class. nel kata alla Coppa Italia Ragazzi FESIK, svoltosi a Arezzo. 1° class. nel kata + 1° class. nel kumite al Campionato Regionale FESIK, svoltosi a Bergamo. 1° class. nel kata a squadre al Campionato Regionale CSI, svoltosi a Mantova.

Camilla Minuscoli: (Nella foto in alto) 3ª class. nella kata al Grand Prix d'Italia WUKO, svoltosi a Desio. 1ª class. nel kata al 12° Trofeo dell'Amicizia WUKO, svoltosi a Locarno. 2ª class. nel kata a squadre + 2ª class. nel kata ind. Campionato Italiano Ragazzi FESIK, svoltosi a Arezzo. 1ª class. nel kata a coppie al Campionato Italiano CSI, svoltosi a Salsomaggiore. 1ª class. nel kata al Campionato Regionale FESIK, svoltosi a Bergamo. 2ª class. nel kata al Campionato Regionale CSI. Svoltosi a Mantova. 1ª class. nel kata al Campionato Provinciale CSI, svoltosi in 5 prove (Curno, Ponte San Pietro, Cividino, Bolgare e San Giovanni Bianco).



Karate: doppia vittoria per Michele Bonomi

Grande risultato per Michele Bonomi (a sinistra nella foto), 10 anni, cintura verde, alla Coppa del Mondo WUKO svoltasi ad Imperia il 13 novembre scorso.

Alla sua prima partecipazione si aggiudica la medaglia d'oro sia nel Kata (figura) che nel Kumite (combattimento) sbaragliando un grand numero di agguerriti concorrenti: alla manifestazione hanno partecipato più di mille atleti appartenenti a ben 98 società, provenienti da 9 nazioni differenti.

Questo successo arriva a completamento di un'annata formidabile, che già poteva soddisfarlo quando ha vinto il Campionato Italiano FESIK di Kumite tenutosi ad Arezzo il 25 aprile 2010. Adesso, dopo solo tre anni di attività agonistica, il palmares di Michele tra gare WUKO, FESIK e

CSI è già degno di rispetto: 17 primi posti, 5 secondi posti, 9 terzi posti e numerosi piazzamenti in finale.

Michele è meritatamente orgoglioso e soddisfatto dei risultati raggiunti ma non vuole dimenticare di ringraziare il maestro Livio Rampinelli della scuola KU SHIN KAN di Urgnano che in questi anni l'ha preparato duramente ma superbamente.

Infine, da genitori, due parole devono essere spese a sostegno del Karate, una disciplina sportiva dura e che allo stesso tempo favorisce la crescita umana dei ragazzi, insegnando loro l'autocontrollo, la sportività, il rispetto dell'altro e soprattutto il rispetto delle regole, che hanno lo scopo di aiutarli a migliorare e non quello apparente di limitarli.

Ferdinando Bonomi



Sul katami da madre in figlia

Laetitia Carinelli e sua madre Carole Alfonsi hanno vinto il Campionato Nazionale di Karate del CSI a Salsomaggiore il 16 maggio 2010 nelle loro rispettive categorie.

Laetitia (nella foto al centro) ha vinto sia il Kata individuale che il Kata di coppia insieme al suo compagno Francesco Nicoletta.

E il 18 dicembre scorso ha vinto il primo posto alla gara di kata nella sua categoria (Speranze 11-12 anni/cintura verde) al Campionato del Mondo di Karate che si è svolto a Brescia.

Carole (a destra nella prima foto in alto) è arrivata prima nel Kata individuale e seconda nel Kata di coppia insieme alla sua amica Enrica Capetti (a sinistra nella prima foto). Capetti è mamma di Chiara Biava (prima classificata nel Kata a coppie al Gran Premio Nazionale di Salsomaggiore Terme) e di Francesca Biava, tutte residenti a San Paolo d'Argon.

«Il karate è diventato una vera passione per tutte e due - raccontano Laetitia e sua madre Carole -. Ci alleniamo dalle due alle tre volte per settimana con il nostro maestro Ste-

fano Grossi del Shotokan Karate Club di Bolgare. Il nostro maestro ci insegna che la competizione non è uno scopo ma piuttosto una tappa importante che fa parte dell'apprendimento e che ci permette di confrontarci con noi stessi, di lavorare con costanza e di eliminare l'angoscia che ci stringe lo stomaco prima di eseguire un Kata. È veramente bello ritrovarci tra la grande famiglia di karateka dove abbiamo l'occasione di stringere profonde amicizie».

Una pizzeria per festeggiare tante occasioni



Non tutti sanno che **al bar del Centro Sportivo Comunale è in funzione tutti i giorni - da martedì a domenica dalle 19 alle 23 - la pizzeria con il servizio di asporto.**

Tutte le società sportive, le associazioni e le scolaresche hanno la possibilità di organizzare delle "pizzate" a prezzi agevolati per gruppi

di atleti e di studenti.

Lo spazio si presta per festeggiare tante occasioni, dalle vittorie alle serate dopo gli allenamenti o solamente per favorire gli incontri dei gruppi.

Basta contattare il responsabile del Centro Sportivo Comunale che saprà trovare la soluzione più adatta alle richieste dei gruppi.

Si chiude un anno fantastico per gli appassionati delle due ruote più sportive

Quelli che... la mountain bike



I nostri piccoli atleti



Una prova sul percorso



Uno sport che piace anche alle ragazze

Novità... sì, è questa la parola esatta per definire quest'anno. Abbiamo iniziato con il corso per maestri di MTB, ospitando qui da noi gli ottimi insegnanti della Federazione Ciclismo Italiana che hanno insignito di - maestri di MTB 1° livello - cinque dei nostri.

Lo spirito di gruppo e la grinta dei ragazzi

Giornate fredde, visto che il periodo in cui si è svolto questo corso era gennaio, ma riscaldate dalla voglia di conoscere ed apprendere quanto più possibile per poi metterlo in pratica con i nostri bimbi.

Certo, vedere i nostri ragazzi, una volta bambini che con fiducia e voglia di imparare seguivano quanto gli si mostrava, tutti insieme rientrare da una gara felici e scherzosi venire a fare il tifo ai bimbi della loro scuola MTB, ti fa capire che occorre continuare su questa strada cercando di migliorare e non mollare mai, proprio come dice il nostro motto.

Questo spirito di gruppo, questo modo di sostenere ed essere allo stesso tempo sostenuti da tutti gli altri ragazzi presenti in squadra e all'interno della nostra scuola, inizia a piacere anche ai coetanei di altre scuole/squadre di MTB.

Uno sport che piace anche alle ragazze

Chissà che per l'anno prossimo non arrivino nuove leve a rinforzare il gruppo femminile visto che, anche se in aumento, sono sempre in numero sensibilmente minore rispetto ai maschi.

Questo perché, le ragazze che si avvicinano a questo sport, una volta superate le difficoltà iniziali, diventano "toste" tanto quanto i loro compagni maschi, vero Marika, Silvia, Martina e Marta?

Ritornando con il pensiero al corso, ricordo che a Zanica, durante la settimana dello sport, abbiamo avuto la possibilità di toccare con mano quanto i bambini amino quei giochi che abbiamo imparato, e che nello stesso tempo gli fanno affinare la tecnica di guida della loro bicicletta e non mi riferisco alla sola MTB.

Una passione che contagia i genitori

In quell'occasione abbiamo preparato all'interno del centro sportivo di Zanica un percorso di gara, in cui abbiamo aggiunto degli ostacoli che si possono trovare quando si "va per boschi" come radici d'albero, sassi, gradini, curve secche sia in salita che in discesa, simulandoli con bascule, birilli, travi di legno e sottopassi.

Certo che è stato bello vedere quei genitori che avrebbero voluto avere in mano una bici per poter entrare e provare, perché c'è sempre un bambino in ognuno di noi e quando si affaccia la possibilità di fare qualcosa anche di impegnativo divertendosi, viene sempre fuori!

La nostra presenza ad Alta Quota

Novità... e che dire della presenza di tutte le scuole di MTB della Bergamasca alla fiera della montagna "Alta Quota" svoltasi ad ottobre se non, per usare un termine cono-

sciuto dai nostri bimbi, "Mitico". Già il venerdì sera, nonostante il terreno non fosse proprio dei migliori causa maltempo, l'afflusso dei bambini e ragazzini è stato continuo, ed è proseguito così anche i due giorni successivi, con pause solo durante le esibizioni di trial bike, free style e gara di cross country. Un successo che ci ha riempito di gioia. Che cosa ci porterà l'anno prossimo, cos'altro...?"

Le belle esperienze della domenica mattina

Driin driin... Driin driin... Che c'è? La sveglia implacabile mi ricorda che l'ora per iniziare la giornata è giunta ed io ritorno con il mio pensiero a quanto mi aspetta, però oggi è domenica e questa mattina ci si ritrova in un gruppetto di grandi e piccoli per passare del tempo insieme nei boschi e per vivere delle belle esperienze, faticando e ridendo.

Gli appuntamenti del giovedì sera

Se vi abbiamo incuriosito e ci volete conoscere, noi ci ritroviamo per fare un po' di esercizi e giocare insieme, tutti i giovedì dalle 18.30 alle 19.30 nella palestra delle scuole medie di San Paolo d'Argon.

Avvisiamo inoltre che la scuola metterà a disposizione i propri maestri per un paio di lezioni gratis a chiunque volesse avvicinarsi alla mountain bike, ed anche per queste info vi aspettiamo alla palestra dove potete rivolgervi a Giancarlo Pezzotta, Vittorio Beretta o Marco Ferrazzini oppure ai numeri telefonici 335.441359 o 347.5446979.

Gli istruttori e i ragazzi della scuola colgono l'occasione per augurare a tutti un buon Natale e Felice anno nuovo.

Vittorio Beretta



Consegnati gli Sport Awards per il 2010

Lunedì 13 dicembre la festa di Santa Lucia ha portato un bel regalo alla squadra di serie A femminile di San Paolo che in occasione della 5ª edizione degli Sport Awards ha ricevuto il premio come miglior squadra bergamasca.

Alla cerimonia era presente l'intera squadra accompagnata dal Presidente Enrico Beretta che ha commentato a fine serata "è un premio prestigioso che è arrivato dopo un anno di duro lavoro e di tanti sacrifici che le mie ragazze hanno saputo dimostrare.

Un anno da incorniciare e un altro riconoscimento da appendere in bacheca".

Alla cerimonia erano presenti anche le maggiori autorità del mondo sportivo bergamasco che hanno fatto da cornice ad una serata ricca di emozioni.

Ovviamente l'emozione più grande è stata vissuta quando l'intera squadra ha ricevuto il premio e le onorificenze da parte di Roberto Gualdi (presidente del comitato organizzatore).

Medaglia al valore sportivo



Martedì 14 dicembre nella sala Caravaggio della Fiera di Bergamo è stata celebrata la festa dello sport bergamasco e sono state consegnate le stelle al merito sportivo.

Tra i premiati a questa manifestazione c'è anche Veronica Trapletti che ha ricevuto la Medaglia Bronzo al valore atletico conferita dal CONI nazionale dopo aver conquistato nel 2008 lo scudetto Indoor e la Coppa Italia indoor con la Squadra del Sabionata Trentino team.

Il capitano conclude in bellezza questo 2010; infatti dopo aver vinto la maggior parte delle competizioni con il San Paolo d'Argon, questa medaglia rappresenta il riconoscimento maggiore al duro lavoro messo in campo in questi mesi.

"Sono molto soddisfatta di questo premio - ha commentato Veronica - e lo dedico alla mia famiglia, al mio ragazzo Matteo, al mio allenatore Frank e al mio presidente. Tutti loro mi sono sempre stati vicini in questa mia avventura sportiva".

Reportage sulla squadra dei piccoli atleti di basket

Un mandarino nel suo cesto

La squadra degli Argonauti è composta da bambini tra gli 8 e i 10 anni

L'anno scorso un manipolo di teneri virgulti di 8-10 anni, poco tempo dopo autoproclamatisi "Gli Amici del Mulino", iniziarono a frequentare il palazzetto del Centro Sportivo sotto la guida attenta di un signore coi baffi.

Questo signore coi baffi, tanto per non fare nomi, Umberto, non è il capo di questa apparente loggia massonica, ma è stato mandato per introdurre nel nostro paese uno sport di squadra che non fosse il calcio.

Un po' di volantini per il paese e nelle scuole e qualche bambino ha deciso di provare ad infilare una palla, non in una rete e con i piedi, ma in un cesto e con le mani.

Prima di azzeccare il canestro, però, era necessario dare qualche rudimento ed incanalare l'energia sprigionata dai giovincelli nei giusti binari: tanta pazienza, tanto gioco, tanta passione.

Sono passati i mesi e gli occhi curiosi di noi genitori, assiepati sulle tribune del centro sportivo, si sono trasformati in sguardi da veri intenditori e critici severi nei confronti delle gesta atletiche della prole, non più come figlio mio, figlio tuo o figlio suo, ma come gruppo che forma la squadra.

Forse non ce ne siamo accorti noi, forse non se ne è reso conto il coach, ma l'hanno inteso i bambini! L'hanno capito, prima di tutti gli altri, nel momento in cui è stato loro annunciato che il 10 febbraio di quest'anno avrebbero giocato la loro prima, vera partita del campionato di Minibasket 2010, contro una squadra di loro coetanei; in quel momento è



scattata la scintilla: erano una squadra e come tale hanno agito.

C'è ancora molto da lavorare per mettere a punto il marchingegno, ma se dopo pochi mesi il risultato è quello che vediamo in ogni allenamento, in ogni partita, in ogni momento in cui gli "Argonauti" - non vi avevo ancora citato il nome attuale della squadra? - si ritrovano tra le mani quella palla a spicchi, allora resta davvero poco da criticare....Tutti giocano, bravi e meno bravi, ragazzotti e signorinelle (squadra e campionato sono misti), indipendentemente dall'andamento di ogni singola tenzone, al di là del risultato.

Tutti fanno la loro parte per far sì che quella palla vada nel canestro, sempre troppo piccolo e sempre troppo difeso dalla squadra con cui ci si cimenta.

E noi, supporters degli "Argonauti", a spellarci le mani in tribuna, a urlare, gioire ed esultare come in una finale del campionato N.B.A., con lo stesso entusiasmo e tensione.

Nessuno di noi ci credeva, quando siamo stati informati che sarebbe iniziato un campionato; nessuno di noi ci avrebbe scommesso un centesimo sul fatto di riuscire almeno a toccare questa specie di grosso agrume...Non si sa come, non si sa il perché, ma la nostra squadra, fin dall'esordio, ha fatto una splendida figura e nelle successive partite ha confermato di non aver alcun timore reverenziale ad affrontare squadre con più esperienza degli "Argonauti", giocando ad armi pari, dando filo da torcere a tutti e qualche volta uscendone vittoriosa!

Merito dei ragazzi, merito del coach, merito della Dea bendata che ha un debole per noi. Un fatto è certo: il corso di minibasket è partito col piede giusto l'anno scorso, è cresciuto tanto quest'anno e ci aspettiamo che ai "veterani" si aggiungano nuovi giocatori, con la voglia di giocare ad un infilare il mandarino nel suo cesto!

Un tifoso degli Argonauti

Delibere della Giunta Comunale

Delibere della Giunta Comunale adottate dal 27 settembre 2010 al 13 dicembre 2010:

N. 75 del 27.09.2010

Variazione agli stanziamenti del bilancio di previsione 2010. Variazione di P.E.G.

N. 76 del 27-09-2010

Approvazione schema capitolato speciale d'appalto ed affidamento diretto servizio gestione calore e manutenzione ordinaria e straordinaria impianti termici comunali Val Cavallina Servizi srl

N. 77 del 28.09.2010

Variazioni di P.E.G. esercizio finanziario 2010

N. 78 del 29.09.2010

Determinazione tariffe servizi scolastici ed extrascolastici anno scolastico 2010/2011.

N. 79 del 29-09-2010

Lavori di ristrutturazione edificio ex-filanda, secondo lotto – nuovo municipio. Approvazione progetto definitivo.

N. 80 del 20-10-2010

Nomina economo comunale.

N. 81 del 20-10-2010

Approvazione del regolamento per il funzionamento dell'organismo indipendente di valutazione della performance (oivp).

N. 82 del 20-10-2010

Determinazione rimborso costi riproduzione documenti amministrativi comune e biblioteca.

N. 83 del 20-10-2010

Determinazione costo biglietti d'ingresso per spettacolo teatrale "Il mago di Oz".

N. 84 del 20-10-2010

Adesione progetto Asl Bergamo "Gruppi di Cammino"

N. 85 del 20-10-2010

Approvazione convenzione con associazione Ruah, associazione genitori e centro E.D.A. per progetto alfabetizzazione donne straniere – anno 2011.

N. 86 del 20-10-2010

Erogazione contributo corpo musicale comunale per anno 2010

N. 87 del 20-10-2010

Erogazione contributo corpo musicale comunale per anno 2010.

N. 88 del 03-11-2010

Approvazione schema di convenzioni con Associazione Ruah e centro E.D.A. per progetto corso di Lingua Italiana per Stranieri.

N. 89 del 03-11-2010

Approvazione progetti per lavori socialmente utili.

N. 90 del 03-11-2010

Presa d'atto della richiesta dell'associazione Ruah al comune di servizio raccolta iscrizioni e riscossione quote per lo spazio educativo pomeridiano scuole medie.

N. 91 del 11-11-2010

Adozioni schemi programma triennale LL.PP. 2011-2013 ed elenco annuale 2011. D.M. 9.6.2005.

N. 92 del 11.11.2010

Approvazione patto locale di sicurezza urbana. Delibera Giunta Reg. Lombardia n. 589/2010.

N. 93 del 17.11.2010

Valorizzazione delle sorgenti ed aree umide nella valle di Albano. Approvazione progetto definitivo-esecutivo.

N. 94 del 17.11.2010

Approvazione schema contratto di comodato per utilizzo ambulatorio medico comunale.

N. 95 del 17.11.2010

Sportello affitto 2010 – Indirizzi gestionali per l'avvio dei controlli previsti dall'art. 10 dell'all. 1 alla Dgr. N. 336 del 28/7/2010.

N. 96 del 24.11.2010

Variazione di P.E.G. – Esercizio finanziario 2010.

N. 97 del 24.11.2010

Approvazione del progetto intercomunale "Giovani Card" – Edizione 2011.

N. 98 del 24.11.2010

Approvazione modifica art. 6., comma 4, del regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione.

N. 99 del 01.12.2010

CCDI 2010: incremento risorse variabili e buoni pasto. Indirizzi operativi al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica.

N. 100 del 01.12.2010

Percorso lungo il Seniga località Fornace e località Quadra. Approvazione progetto definitivo esecutivo.

N. 101 del 01.12.2010

Autorizzazione alla dismissione di beni strumentali del patrimonio comunale.

N. 102 del 01.12.2010

Approvazione schema convenzione con centro Eda per attivazione corso spagnolo.

N. 103 del 01.12.2010

Approvazione schema convenzione con la Parrocchia della Conversione di San Paolo Apostolo e con l'Associazione La Piazza per visite guidate alla Chiesa Parrocchiale e al Monastero.

N. 104 del 01.12.2010

Erogazione contributo alla Parrocchia della Conversione di San Paolo Apostolo per attività di ricerca storica negli archivi comunali.

N. 105 del 13.12.2010

Approvazione schema convenzione con associazione genitori di San Paolo d'Argon per lo svolgimento di attività di interesse sociale, 2011-2013.

N. 106 del 13.12.2010

Approvazione schema convenzione con associazione Gruppo Fotografico Argonese per lo svolgimento di attività di interesse della comunità di San Paolo d'Argon, 2011-2013.

N. 107 del 13.12.2010

Erogazione contributo per retta di ricovero presso R.S.A. Casa San Giuseppe di Gorlago, anno 2011.

N. 108 del 13.12.2010

Erogazione contributo per retta di ricovero presso il centro socio-sanitario "Impronta" di Cenate Sopra, anno 2011.

N. 109 del 13.12.2010

Erogazione contributo per attività con finalità sociali alle Suore Adoratrici del Santissimo Sacramento, anno 2010.

N. 110 del 13.12.2010

Erogazione contributo per servizio trasporto sociale, anno 2011.

N. 111 del 13.12.2010

P.G.T. intervento specifico n. 12. Autorizzazione allo scomputo parziale oneri di urbanizzazione. Approvazione schema atto d'obbligo unilaterale.

Delibere del Consiglio Comunale

Delibere del Consiglio Comunale adottate dal 28 settembre 2010 al 24 novembre 2010:

N. 25 del 28.09.2010

Approvazione piano per l'attuazione del diritto allo studio, A.S. 2010/2011 (L.R. 31/80).

N. 26 del 28.09.2010

Ratifica Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 dell'8.9.2010. "Variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2010. Variazioni di P.E.G."

N. 27 del 28.09.2010

Bilancio di previsione 2010: verifica degli equilibri di bilancio, ex art. 193 D.Lgs. 267/2000. Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. Variazioni al bilancio

di previsione.

N. 28 del 28.09.2010

Comunicazione prelievo dal fondo di riserva.

N. 29 del 24.11.2010

Ratifica deliberazione di Giunta Comunale N. 75 del 27.9.2010 "Variazione agli stanziamenti del bilancio di previsione 2010. Variazione di P.E.G."

N. 30 del 24.11.2010

Approvazione assestamento generale, variazione al bilancio di previsione 2010.

N. 31 del 24.11.2010

Ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune di san Paolo d'Argon ed autorizzazione al loro mantenimento ai sensi del-

l'art. 3, commi 27, 28 e 29, L. 244/2007.

N. 32 del 24.11.2010

Nomina del revisore dei conti.

N. 33 del 24.11.2010

Acquisizione gratuita e permuta area Via Manzoni.

N. 34 del 24.11.2010

Acquisizione area via dei Cluniacensi.

N. 35 del 24.11.2010

Approvazione "Regolamento per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate". Abrogazione deliberazione di C.C. n. 44 dal 29.11.2006.

COMUNE DI SAN PAOLO D'ARGON

Via Medaglie d'Oro, 2 - Telefono: 035.4253011
 Sito Internet: www.comune.sanpaolodargon.bg.it
 E-mail: comune@comune.sanpaolodargon.bg.it

IL CONSIGLIO COMUNALE

SINDACO: Elena Pezzoli

CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA: Angelo Pecis, Giorgio Cortesi, Ornella Plebani, Osvaldo Signorelli, Maria Luisa Savoldi, Renato Rota, Annalisa Speranza, Pietro Martinelli, Valeria Colleoni, Mirko Borgarello, Marco Brugnetti

CONSIGLIERI DI MINORANZA: Dionisio Patelli, Giuseppe Mandurrino, Fulvio Cavallini, Luigi Valleri, Cristiano Arici

ORARI DI RICEVIMENTO

ELENA PEZZOLI - Sindaco, Educazione, Infanzia e Sport
 Riceve il lunedì dalle 9.30 alle 10.30 e mercoledì dalle 17 alle 18

ANGELO PECIS - Vice Sindaco, Territorio e Bilancio
 Riceve il mercoledì dalle 17 alle 18

RENATO ROTA - Lavori pubblici
 Riceve il sabato dalle 10.30 alle 11.30

GIORGIO CORTESI - Pace e Ambiente
 Riceve il mercoledì dalle 12 alle 13

ANNALISA SPERANZA - Giovani e Cultura
 Riceve il lunedì dalle 17.30 alle 18.30

OSVALDO SIGNORELLI - Cittadini e imprese
 Riceve il mercoledì dalle 17 alle 18

ORNELLA PLEBANI - Servizi Sociali
 Riceve il mercoledì dalle 9 alle 10

ORARI UFFICI E SERVIZI COMUNALI

	Telefono	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
SEGRETARIO COMUNALE		11.00 - 13.00					
AFFARI GENERALI, CULTURA, SERV. SOCIALI	035.4253011	10.30 - 12.30 17.00 - 18.00	10.30 - 12.30	10.30 - 12.30 17.00 - 18.00	10.30 - 12.30	10.30 - 12.30	
PROT. UFF. DEMOGRAFICI	035.4253018	8.30 - 12.30 17.00 - 18.00	8.30 - 12.30	8.30 - 12.30 17.00 - 18.00	8.30 - 12.30	8.30 - 12.30	8.30 - 12.30
CONTABILITÀ TRIBUTI	035.4253023 035.4253022	10.30 - 12.30 17.00 - 18.00	10.30 - 12.30	10.30 - 12.30 17.00 - 18.00	10.30 - 12.30	10.30 - 12.30	
UFFICIO TECNICO	035.4253026	10.30 - 12.30 17.00 - 18.00		10.30 - 12.30 17.00 - 18.00			10.00 - 12.00
POLIZIA INTERCOMUNALE		9.00 - 12.00 15.00 - 18.00	9.00 - 12.00 15.00 - 18.00	9.00 - 12.00 15.00 - 18.00	9.00 - 12.00 15.00 - 18.00	9.00 - 12.00 15.00 - 18.00	9.00 - 12.00
BIBLIOTECA (orario invernale)		9.30 - 12.00 14.30 - 18.30 20.00 - 22.00	14.30 - 18.00	9.30 - 12.00 14.30 - 18.30	14.30 - 18.00	14.30 - 18.00	9.30 - 12.00
PIATTAFORMA ECOLOGICA		14.30 - 18.00	8.00 - 12.30	14.30 - 18.00	8.00 - 12.30	14.30 - 18.00	8.00 - 12.30 14.30 - 18.00

ATTIVA & VINCI

CON
bollett@mail

Oggi con pochi click puoi vincere anche tanti premi, **verifica subito se hai vinto:**
Attiva gratis bollett@mail e vai sul portale www.attivaevinci.a2a.eu



Puoi vincere subito uno
dei **200 iPod Touch 8GB**



Tutti i clienti che hanno aderito al concorso potranno partecipare all'estrazione finale di una delle **10** bici elettriche **Ducati City Pearl**

Partecipa!

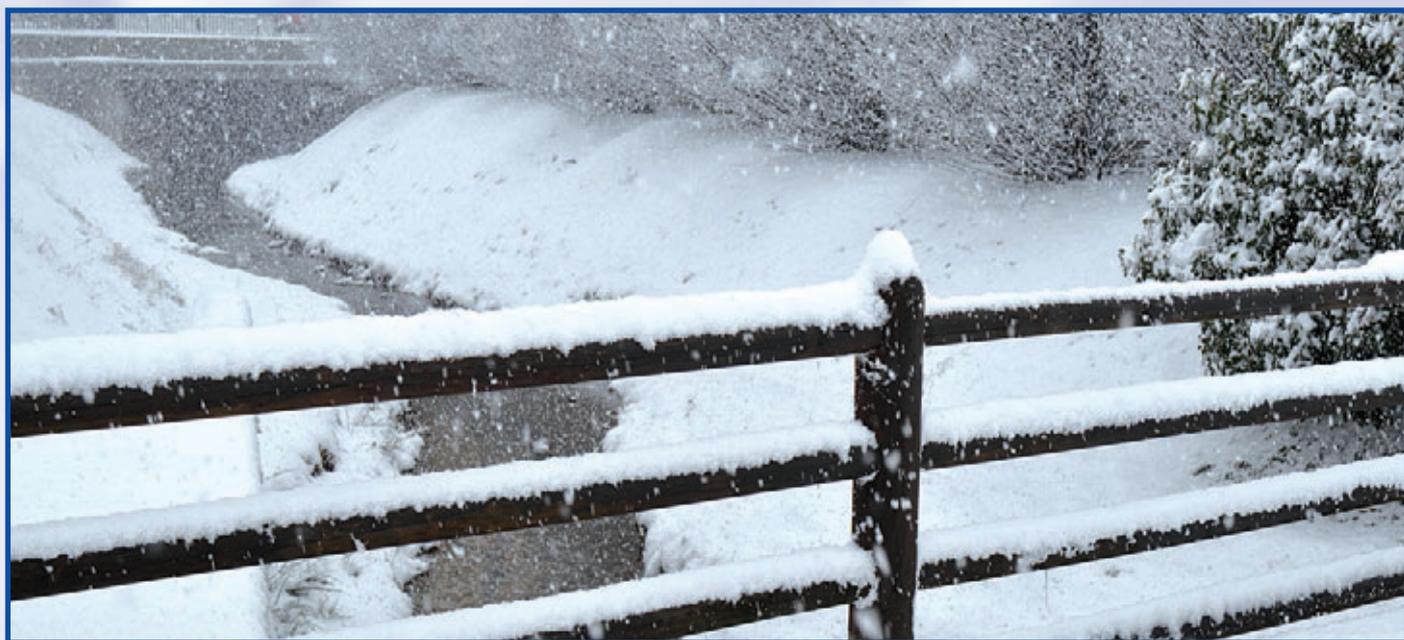
Vincere con pochi click non è
mai stato così facile!



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Regolamento integrale della promozione "Attiva & Vinci con bollett@mail" disponibile presso il sito www.attivaevinci.a2a.eu oppure presso gli sportelli di A2A.
Periodo: Promozione valida dal 23/10/2010 al 31/05/2011. Estrazione finale entro il 30/06/2011. Montepremi: € 56.964,00 + IVA.

Concorso valido per i clienti di:





*Il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale, il Segretario
e i dipendenti del Comune
augurano a tutti Buon Natale e Felice Anno Nuovo!*